

con il patrocinio di

FONDAZIONE
Cariverona



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



CITTÀ DI FELTRE

1600
VENEZIA
2017-2021



CAMPUS DI COMMERIO
TRAVI - BELLUNO - VERBA
L'ALTA EMPIRE



il Palio di Feltre

6-7-8 AGOSTO 2021

segui su www.paliodifeltre.it

famila
supermercati & superstore

IMECO
covering systems

Dolomiti

PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

CUPRA
SCARABEL

lattebusche



**VESTIAMO
LA TUA
AZIENDA.**

**COPERTURE INDUSTRIALI
E RIVESTIMENTI DI FACCIATE**



COPERTURE METALLICHE



BONIFICA AMIANTO



COPERTURE FOTOVOLTAICHE



IMPERMEABILIZZAZIONI, LUCERNARI



RIVESTIMENTI DI FACCIATE



COPERTURE PER LOGISTICA

Organizzare una manifestazione complessa e molto radicata come il Palio di Feltre richiede molte energie ed il coinvolgimento di tante persone. Dietro al lavoro del Direttivo, si muove un numero importante di volontari e professionisti, che danno linfa vitale alla manifestazione durante tutto l'anno.

Il Direttivo rivolge un grazie speciale a tutti i volontari dei Quartieri Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano, al Gruppo Sbandieratori Città di Feltre, a tutte le associazioni che collaborano con generosità e spontaneità per la migliore riuscita del Palio, alle Forze dell'Ordine e ai dipendenti del Comune di Feltre.

Direttivo

Presidente: Eugenio Tamburrino

Vice Presidente: Giovanni Pelosio

Segretario: Doriana De Zordi

Tesoriere: Giovanni Argenti

Delegato del Comune di Feltre: Cons. Manuel Sacchet
Capitano del Palio: Andrea Barp

Presidente Quartiere Castello: Francesco Larese

Presidente Quartiere Duomo: Angelo Lusa

Presidente Quartiere Port'Oria: Davide Riva

Presidente Quartiere S. Stefano: Tomas Piol

Presidente Gruppo Sbandieratori Città di Feltre: Romano Cecchin

Responsabile gara cavalli: Mario Brambilla

Direzione artistica: Fabio Giudice

Cerimoniere: Andrea Ragona

Segreteria: Mirella Bibelia

Ufficio Stampa: Franca Visentin

Assistenti al corteo: Sandra D'Alberto - Silvia Tisot

Costumi: Luisa Gorza

Responsabile casse: Michel Corrent - Andreea Voicu

Grafica: Mario Carazzai

Web: Marco Tonet - Nicola Carpene

Speaker: Alessia Dall'O - Paolo Mutton - Laura Pontin

Palio dei Ragazzi: Elisabetta Curto - Pietro De Cia - Andrea Trinceri - Irene Zannol

Ciclopalio: Manuel Moz

Coordinamento attività promozionali: Marina Bellumat - Dolores Bortolas - Martina Gilet - Stefano Piaser

Archivio fotografico: archivio fotografico Associazione Palio di Feltre - Mario Carazzai - partecipanti al concorso fotografico del Palio organizzato dall'Associazione F-Cube. Anni 2018 e 2019

Supplemento al n. 3, anno II, del periodico "Il XV Ducati" - Organo di Informazione dell'Associazione Palio Città di Feltre". Registrato presso il Tribunale di Belluno, reg. n. 7/92. Proprietario: Associazione Palio Città di Feltre. Direttore Responsabile: Franca Visentin.

Cari contradaioi, cari concittadini,

è con animo carico di fiducia e speranza - e non potrebbe essere diversamente - che come sindaco della città, ma ancor prima come cittadino e "appassionato" del Palio, mi avvicino a questa edizione 2021 della manifestazione.

E non servono molte parole a spiegare il perché.

Il lungo periodo che abbiamo trascorso tra l'inverno 2020 e l'estate appena iniziata, hanno portato alle nostre vite personali, ma anche a quella sociale, non pochi stravolgimenti. La pandemia ha rivoluzionato molti aspetti della nostra quotidianità e delle nostre relazioni e ha toccato da vicino anche alcuni dei momenti-cardine attorno a cui ruota la vita comunitaria feltrina. Uno di questi è indiscutibilmente il Palio di Feltre, manifestazione "regina" della nostra tradizione non soltanto per la sua valenza storica e culturale, ma anche - per l'appunto - per la sua dimensione comunitaria e sociale. Eppure, anche nel travagliatissimo 2020 il Palio non ha mancato di far sentire la propria voce, mettendo in campo alcune iniziative nuove e di sicuro impatto che ci hanno permesso di non spezzare il filo rosso che ci collega a quell'oramai lontano 1979, anno di nascita della manifestazione.

L'edizione 2021 del "nostro" Palio si carica però inevitabilmente di nuovi e ulteriori significati. La possibilità di intravedere negli appuntamenti di inizio agosto un simbolo concreto del ritorno a una seppur "nuova normalità" ci spinge a lavorare con passione e fiducia ancora maggiori rispetto al passato. Lo stanno facendo l'Associazione Palio di Feltre e il comitato organizzatore, guidato dal presidente Eugenio Tamburrino, a cui va il "grazie" sincero per l'impegno appassionato e competente che sanno infondere nel loro operato; lo fanno i 4 Quartieri della città, da sempre colonne portanti dello spirito e della costruzione del Palio; lo fa il Comune di Feltre, impegnato a fornire in tutte le forme utili il proprio supporto; ma, ne sono sicuro, lo faranno - in molteplici forme - anche tutti i contradaioi e i cittadini, chiamati a "vivere" questo "Palio della rinascita"; lo faranno infine certamente anche i visitatori e i turisti che si affacceranno, ci auguriamo tutti numerosi, alle straordinarie bellezze della nostra città in quei giorni di festa (pur senza dimenticare il necessario rispetto per le misure sanitarie ancora in vigore).

Le premesse per poter vivere un'edizione per molti versi entusiasmante del nostro Palio ci sono davvero tutte e sono sicuro che le attese non rimarranno deluse!

A tutti coloro che a vario titolo sono impegnati per la buona riuscita della manifestazione, a cominciare dai tantissimi volontari, auguro un lavoro carico di soddisfazioni.

A tutti voi buon divertimento e, come sempre, ...vinca il migliore!

Viva il Palio! Viva Feltre!



Il Sindaco
Paolo Perenzin



Cari contradaioi, cari appassionati del Palio,

mai come quest'anno è piacevole scrivere queste parole di saluto per la quarantaduesima edizione del Palio di Feltre, una manifestazione attesa con trepidazione da tutta la Città, desiderosa di potersi riappropriare di un momento di affermazione della propria identità collettiva così importante. Inutile dire che le vicende degli ultimi mesi avevano messo in serio pericolo, e lo sarà fino all'ultimo, lo svolgimento dell'edizione 2021 del Palio.

Sarebbe stato certamente più facile annullare la manifestazione anche quest'anno, aspettando tempi migliori. Tutti gli attori coinvolti nel Palio - l'Associazione Palio Città di Feltre, i Quartieri, il Comune e il Gruppo Sbandiatori Città di Feltre - hanno voluto fortemente provare quella che è un'impresa di proporzioni importanti: non solo tentare di regalare a Feltre il proprio Palio, ma farlo nelle condizioni più sicure possibili. Ovviamente non potrà essere una manifestazione come quella a cui siamo abituati, sia relativamente ai luoghi in cui le competizioni si svolgeranno sia per il numero di persone che potranno assistere al Palio. Vi sono tuttavia numerose perle a comporre quella che

crediamo possa essere una collana preziosa: dalla possibilità di ospitare nella storia degli artisti del drappo di Feltre un artista come Luca Rento, al debutto della diretta streaming gratuito della nostra manifestazione, fino all'impegno dei tantissimi volontari dell'Associazione Palio Città di Feltre e dei Quartieri, che vivrà in quei giorni il proprio coronamento con un palinsesto di proposte e sorprese che ci lascerà come sempre stupiti ed ammirati.

Sarà un momento importante per tutta la nostra Città, un'occasione fondamentale di ripartenza, soprattutto per la socialità che il Palio porta con sé.

Proprio per questo, tuttavia, c'è bisogno di vivere questa occasione con la ferma volontà che il Palio di Feltre possa essere, ancora una volta, esempio positivo: concludo quindi con l'appello a vivere con responsabilità tutti gli appuntamenti della settimana paliesca, osservando le indicazioni che verranno date dall'organizzazione e dai Quartieri, che come sempre lavorano per la buona riuscita del Palio.

Buon Palio a tutti. Viva Feltre, viva il Palio!

Il Presidente
Eugenio Tamburrino



birra®
Dolomiti



Birra Dolomiti è la nostra selezione di birre create in **ESCLUSIVA PER LA RISTORAZIONE**. Queste ricette sono realizzate con l'utilizzo di cereali 100% italiani ed una selezione dei migliori luppoli europei. Il rispetto dei giusti tempi di fermentazione e la lunga maturazione a 0°C rendono queste birre uniche. Tra gli ingredienti è presente anche malto da orzo delle Dolomiti, materia prima risultato di un progetto di filiera integrata nato nel 2006 grazie alla collaborazione con una cooperativa agricola che coltiva orzo distico da birra per la Fabbrica in Pedavena in vari comuni della provincia di Belluno alle pendici delle Dolomiti.



FABBRICA IN PEDAVENA
WWW.FABBRICAINPEDAVENA.IT

RACCOLTA BOLLINI
FINO AL 1° SETTEMBRE 2021

ARIA di
belezza

Una **FANTASTICA**
collezione di premi scelti
da **Lorella Cuccarini**



IMETEC
L'ITALIA DELLE IDEE
CARRARA®
LUXURY BATH LINEN SINCE 1948
SwissHome®

Ricevi un bollino ogni 15€ di spesa (scontrino unico, multipli inclusi) e, superati i 15€ di spesa, altri bollini in più acquistando i prodotti jolly segnalati nel punto vendita. Potrai richiedere il tuo premio fino al 20 settembre 2021
www.ariadibellezza.it

famila
supermercati & superstore

Sabato 31 Luglio

Piazza Maggiore (in caso di maltempo Sala degli Stemmi):
 18.00 - Presentazione Palio 2021
 Palaghiaccio:
 20.30 - Sfida delle Cernide. Ingresso dei Quartieri
 21.00 - Inizio sfida

Venerdì 06 Agosto

Dalle 19.30, le cene nelle piazze del centro cittadino
 Port'Orta - Cortile Scuola Elementare "Vittorino da Feltre"
 Duomo - Sede del Quartiere: via Peschiera
 Castello - Sede del Quartiere: Campus Tina Merlin
 Santo Stefano - Piazza di Farra



Sabato 07 Agosto

Dalle 14.30, presso via Roma, largo Castaldi e Campo Giorgio
 Mercatino Medievale a cura dell'Associazione Palio Città di Feltre

Dalle 14.30 alle 19.30, presso la Cittadella
 Palio di Feltre Minecraft! (Trofeo S&rsis)
 Spettacoli itineranti medievali nella Cittadella
 La Ludoteca Medievale: in vari punti della cittadella, diverse attività ricreative aspettano i nostri giovani ospiti!

Dalle 20.00, Piazza Maggiore/Duomo
 Partenza cortei delle delegazioni di nobili di Feltre e di Venezia

Dalle 21.00, Pra' del Moro
 Ingresso dei Cortei storici dei Quartieri
 Cerimonia di dedizione
 1ª gara - Tiro con l'arco
 Esibizione del Gruppo Sbandieratori Città di Feltre
 2ª gara - Staffetta
 Spettacolo finale

Domenica 08 Agosto

Dalle 10.30, presso la Cattedrale di San Pietro
 Santa Messa del Palio, presieduta da S.E. Mons. Renato Marangoni, Vescovo di Belluno-Feltre
 Benedizione solenne del Palio e dei cavalli
 Sfilata del piccolo corteo Storico

Dalle 17.00, presso Prà del Moro
 Ingresso in campo della sfilata Corteo Storico
 3ª gara - Tiro alla fune (Trofeo Assicuratrice Valpiave)
 4ª gara - Palio di Feltre: corsa dei cavalli

Consegna Drappo del Palio 2021 al Quartiere vincitore

Grazie alla favorevole posizione geografica ed ai suoi edifici dalla storia ultracentenaria, Feltre emana un fascino impareggiabile, alimentato dalla vitalità che l'ha sempre contraddistinta durante i secoli e che viene riflessa nelle tracce materiali che di tanto in tanto occhieggiano in città e al di sotto di essa. Tracce di una frequentazione preromana sono a più riprese stati scoperti durante i diversi scavi archeologici susseguitisi in città. Romanizzata a partire dal II secolo a.C., divenne un importante municipium, la cui ricchezza derivava soprattutto dallo sfruttamento delle risorse naturali dell'ambiente montano: lana, legname e il commercio dei metalli di provenienza settentrionale. Saccheggiata dai Visigoti, dagli Alani, dagli Unni di Attila, occupata da Odoacre, Feltre fu soggetta, nei secoli successivi, al dominio degli Ostrogoti di Teodorico, dei Longobardi di Alboino, che la distrussero nel 569, e dei Franchi. Nel periodo carolingio si affermò il sistema feudale. Con Ottone I (962-973) ebbe origine il potere temporale dei vescovi conti che contribuì a rallentare l'affermazione delle strutture comunali. Essi acquisirono giurisdizione civile, oltre che religiosa, su un vastissimo territorio comprendente, con il Feltrino, anche la Valsugana ed il Primiero. Città ghibellina al tempo di Federico Barbarossa, fu divisa da discordie con la vicina e rivale Treviso. Alla signoria di Ezzelino da Romano seguì quella dei Caminesi e degli Scaligeri, finché nella prima metà del Quattrocento Feltre, rotto il vincolo di fedeltà ai Visconti, legò stabilmente le proprie sorti a quelle di Venezia, che la governò fino al 1797. Ciò non evitò alla cittadina di pagare il fio al suo ruolo di "città di frontiera" tra la Serenissima e il Tirolo, tanto che nel 1510 Massimiliano I d'Asburgo, di cui ricorrono quest'anno i cinquecento anni dalla morte, la mise a fuoco, radendola al suolo. La città fu ricostruita rapidamente conservando il preesistente assetto urbanistico e palazzi dalle tipiche linee venete, dalle facciate riccamente decorate, ad affresco e graffito, apparvero lungo tutte le principali vie cittadine, tanto da meritare a Feltre l'epiteto di "Urbs picta". L'arte a Feltre ebbe, infatti, nel '500 una stagione d'oro grazie all'attività di valenti pittori quali Lorenzo Luzzo (1485 ca. - 1526), Pietro de' Marescalchi (1522 ca. - 1589), Marco da Mel (1505 ca. - 1583), Girolamo Lusa e Gaspare Cambuzzi. I secoli seguenti trascorsero nella relativa calma, intervallati a tratti da fasi di carestia.

Sotto il dominio francese a partire dal 1797, con l'espansione napoleonica, con il trattato di Campoformio Feltre fu in seguito, al pari degli altri ex domini veneti, fu ceduta all'Austria. Nel 1848, sull'onda della ventata rivoluzionaria, la popolazione insorse ed istituì un Comitato provvisorio. A seguito del plebiscito del 21 ottobre Feltre entrò nel Regno d'Italia. Durante la prima guerra mondiale, la città divenne base militare per gli approvvigionamenti delle truppe sul fronte, sede di smistamento del XVIII corpo d'armata italiano impegnato nel settore di Passo Rolle. Dal 12 novembre 1917 al 1° novembre 1918 Feltre fu soggetta all'occupazione austro ungarica, subendo gravissimi danni. Il periodo postbellico fu caratterizzato da una non facile attività ricostruttiva e da una generale ripresa economica, interrotta dalla nuova occupazione tedesca dell'8 settembre 1943. Il territorio rivestì importanza operativa per le formazioni partigiane e mantenne un eguale ruolo di centro di riferimento amministrativo, sociale ed economico per il territorio circostante nel dopoguerra.

Le origini

Dopo gli estenuanti conflitti legati alla signoria dei Da Carrara, a cui Feltre si era legata nel 1363, la città finì con l'essere posseduta dal duca di Milano Giangaleazzo Visconti. In memoria della data in cui Feltre era entrata a far parte dei domini del duca, il 7 dicembre 1388, la comunità feltrina aveva stabilito che ogni anno in quel giorno l'intera città avrebbe dovuto festeggiare l'evento con una solenne funzione in cattedrale o nella Chiesa di Ognissanti e con la corsa con i cavalli di un palio. Il premio, ricordano gli antichi statuti, era di 15 ducati d'oro.

Il Palio del Quattrocento

Nel 1402, alla morte improvvisa per peste del duca di Milano Giangaleazzo Visconti, si riaprirono i conflitti nella terraferma veneta.

I Da Carrara rivendicavano, infatti, il possesso di Feltre come di altre città del territorio. La vedova di Giangaleazzo e il figlio risposero alle insidie offrendo Feltre e altre città a Venezia in cambio di denaro. Ma la Serenissima, più abile, ottenne spontaneamente la dedizione prima di Vicenza e poi di altre città venete tra cui Feltre. Era il 15 giugno 1404. Si creò così in pochi mesi, sulla base di accordi apparentemente autonomi e separati, la base per uno degli Stati italiani più potenti del Rinascimento e dell'età moderna. L'atto ufficiale di donazione di Feltre a Venezia avvenne, così come narra lo storico feltrino Antonio Cambuzzi, sulla pubblica piazza dinanzi a tutti gli ordini della città.

Il Palio moderno

Nel 1979 Anna Paola Zugni Tauro, docente universitaria feltrina, propose la ripresa dello storico Palio feltrino, in occasione del seicentesimo anniversario della nascita di Vittorino da Feltre, insigne umanista e pedagogo attivo tra Padova, Venezia e - soprattutto - Mantova, tra la fine del Trecento e la metà del Quattrocento. In quel giugno del 1979 la manifestazione vide solo una prima sfilata, ma da quel momento iniziò un progressivo processo di strutturazione che passò dall'inizio delle gare l'anno successivo e l'inizio della gara equestre nel 1986: fino a quel momento, infatti, l'indisponibilità di un anello adeguato ne rese impossibile lo svolgimento, sostituito dal lancio dei cerchielli in Piazza Maggiore; sarà solo l'arrivo dei fondi per le Universiadi 1985 a rendere possibile la costruzione dell'anello di Pra' del Moro. Nel corso degli anni, molti artisti di pregio e di rilievo internazionale si sono avvicendati alla pittura del drappo del Palio feltrino, contribuendo a renderlo uno degli appuntamenti di maggior richiamo a livello nazionale in questo campo.



lattebusche

BONTÀ PRODOTTA AI PIEDI DELLE DOLOMITI



Tutti i prodotti Lattebusche nascono dal latte delle aziende agricole dei nostri Soci produttori, nel rispetto dell'ambiente.



Sostenibilità premiata dalla Regione del Veneto

SEGUICI SU:   

Dal 1986 si decise di affiancare al "Palio storico" il "Drappo dipinto" che resta al Quartiere vincitore, la cui esecuzione è affidata ad artisti contemporanei italiani e stranieri di chiara fama.

Dal 1998 al vessillo del Quartiere vincitore, spetta l'onore di sventolare per tutto l'anno nella cittadella sul pennone della piazza Maggiore del centro storico.

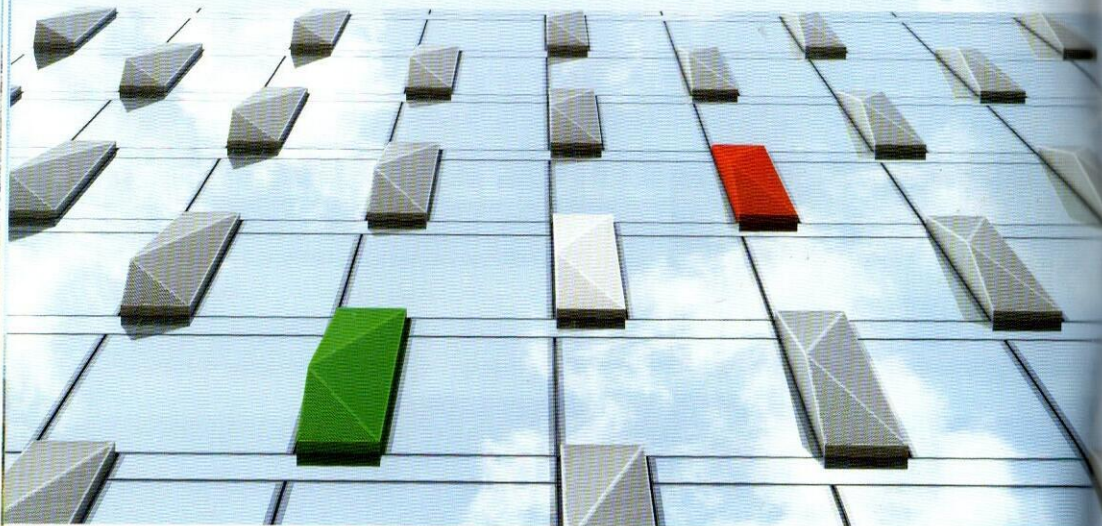
Numero di palii vinti per ogni quartiere:

Castello: 14 - Duomo: 11 - Santo Stefano: 9 - Port'Oria: 7



Castello 2019 - Nunzio Gorza	Port'Oria 1999 - Laura Panno
Duomo 2018 - Raffaele Padovan	Port'Oria 1998 - Mario Tapia
Port'Oria 2017 - Gianni Trevisan	Duomo (<i>Palio di Maggio</i>) 1997 - Frances Lansing
Santo Stefano 2016 - Paola Imposimato	Castello (<i>Palio d'Agosto</i>) 1997 - Robert Seaver
Castello 2015 - Giorgio Ciliberti	Castello 1996 - Francesco Michielin
Duomo 2014 - Marco Lodola	Duomo 1995 - Riccardo Schweizer
Duomo 2013 - Riccardo Licata	Castello 1994 - Luigi Rinciccotti
Castello 2012 - Lino Epiphany	Santo Stefano 1993 - Ettore De Conciliis
Duomo 2011 - Paolo Canciani	Duomo 1992 - Ernesto Treccani
Duomo 2010 - Lino Carraretto	Duomo 1991 - Gianni Palminteri
Castello 2009 - Renato Zanon	Port'Oria 1990 - Franco Murer
Santo Stefano 2008 - Francesco Triglia	Santo Stefano 1989 - Vico Calabrò
Port'Oria 2007 - Olimpia Biasi	Duomo 1988 - Marica Forcellini
Castello 2006 - Cristiana Ricci Cornel	Santo Stefano 1987 - Addis Pugliese
Port'Oria 2005 - Lino Pualetti	Santo Stefano 1986 - Elio Scarisi
Castello 2004 - Riccardo Galuppo	Castello 1985 - Bruno Gorza
Castello 2003 - Franco Cattapan	Castello 1984 - Bruno Gorza
Port'Oria 2002 - Georges De Canino	Duomo 1983 - Fulvia Celli
Castello 2001 - Philip Tsiaras	Santo Stefano 1982 - Fulvia Celli
Castello 2000 - Hermann Fitz	Santo Stefano 1981 - Fulvia Celli
	Santo Stefano 1980 - Fulvia Celli

Albo d'Oro



“Solo se si ritiene di fa parte di una comunità ci si può riconoscere in un Quartiere e portarne con orgoglio i colori.”

INVESTIRE NELLE AZIENDE ITALIANE PER OTTENERE VANTAGGI FISCALI GRAZIE AL PIANO INDIVIDUALE DI RISPARMIO



Le linee di gestione GP Benchmark PIR investono una parte del patrimonio nelle piccole e medie imprese italiane. Puoi così favorire la crescita dell'economia reale e ottenere un vantaggio fiscale.

Servizio di investimenti commercializzato da



www.bancaprealpisanbiagio.it

Marketing CCB 04.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. GP Benchmark PIR è un servizio di investimento prestato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. L'informazione e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso la sede di Cassa Centrale Banca e gli sportelli delle banche che commercializzano il servizio.

Il Quartiere Castello, rione vincitore di ben 14 palii, 1984, 1985, 1994, 1996, 1997, 2000, 2001, 2003, 2004, 2006, 2009, 2012, 2015 e 2019, raggruppa i residenti nell'area Castello di piazza Maggiore, nel lato sinistro di via Luzzo, Borgo Ruga, Borgo dell'Uniera, via Belluno, via Anconetta, via Fusinato, Pasquer e nelle frazioni di Zermen, Vellai, Cart, Vignui, Villabrunga, Arson, Lasen e Umin.

Alcune delle famiglie nobili del Quartiere sono le storiche Muffoni, Lusa, De Mezzan, Tauro e Gazzi, quest'ultima fondamentale per Feltre e per il Castello a cui ha prestato lo stemma: suo, infatti, è quel leone rampante d'oro che troneggia in campo azzurro.

Famose le cene del Quartiere, durante le quali allo scenario offerto, davvero spettacolare, si aggiunge sempre un menu di tutto rispetto.

Il corteo del Quartiere Castello comprende circa un'ottantina di figuranti che indossano costumi, fedeli riproduzioni degli abiti medievali, curati in ogni minimo dettaglio dalla sarta Luisa Dalle Grave.

GAZZI

La Famiglia Gazzi, di origini milanesi, arrivò a Feltre all'inizio del XV secolo. Partecipò al governo della città dal 1516 al 1800, data della sua estinzione. Lo stemma della famiglia è stato adottato dal Quartiere Castello.

Arma: d'azzurro al leone d'oro rampante

 **MUBRE**
build for life

Costruiamo per la vita.

MU.BRE. COSTRUZIONI - Marostica VI - www.mubre.it



quartiere Duomo

Il nome è dovuto alla presenza della Cattedrale, di origini paleocristiane, eretta a Sud della cinta muraria cittadina. Essa fu il cuore dell'antica Diocesi di Feltre, che si espandeva ampiamente in Valsugana, ed è certamente, per storia e per ricchezza artistica, il monumento più importante della città. È qui che ogni anno, presieduta dal Vescovo, si celebra la suggestiva messa del Palio. Il Quartiere Duomo comprende la zona sud occidentale della città, da Porta Pusterla a Porta Imperiale con il borgo della Cattedrale, le contrade di Sant'Avvocato (via Garibaldi) e delle Tezze, il rione delle Industrie e le frazioni, dette "ville", di Mugnai, Tomo e Villaga. Il Quartiere detiene undici Palii, cinque dei quali vinti nelle ultime nove edizioni del Palio di Feltre.

BELLATI

I Bellati possedevano numerosi edifici, sia in città sia nelle campagne del Feltrino e del Trevisano. La loro residenza più nota si trova in via Mezzaterra ed è caratterizzata dalla particolare facciata 'a prua di nave'. È da questa famiglia che il quartiere prende lo stemma.

Arma: d'azzurro alla fascia d'oro caricata in capo d'una stella ad otto punte dello stesso e in punta di tre bande pure d'oro.

Concerti GRATUITI all'alba

DOLOMITI ARENA

SLOW MOUNTAIN MUSIC FESTIVAL

17 - 31 LUGLIO / 14 - 28 AGOSTO

Monte Avena / Rifugio Casera Ere / Forte Leone / Malga Doch



Scopri di più su www.dolomitiprealpi.it



quartiere Port'Oria

Il Quartiere Port'Oria è una delle quattro contrade della città di Feltre che si disputano il drappo del Palio nella rievocazione storica che si tiene ogni anno il primo fine settimana di agosto. Il nome Port'Oria deriva dall'omonima porta cittadina che guarda ad Est: come quello di molte altre porte di città medievali, il nome si deve proprio alla posizione rivolta verso il sorgere del sole, l'oriente appunto, dal latino orior, "sorgere", "nascere". Il Quartiere di Port'Oria, estendendosi verso Est, comprende dunque fra i suoi domini la parte orientale della città di Feltre: Borgo Ruga, Torsesen, Regina Margherita, San Paolo, Anzù, San Zan, Croci, Canal, Villapaiera, Celarda, Nemeggio e Pont.

Benché il Palio ricordi la dedizione della città di Feltre alla Repubblica di Venezia avvenuta nel 1404, non mancarono però alcuni ripensamenti, indugi e cambi di indirizzo politico, com'era prassi in città così lontane dal cuore pulsante della Repubblica. Già nel 1411, infatti, Sigismondo di Lussemburgo, futuro imperatore del Sacro Romano Impero Germanico, aveva avanzato pretese di dominio sui territori di Feltre la quale, temendo una devastazione della città, si era subito schierata dalla parte del monarca straniero, ancora incerta sulla recente alleanza con Venezia. Quando, in epoca moderna, si decise di celebrare la dedizione del 1404 con una manifestazione storica, nell'ideare gli stemmi dei quartieri si pensò, dunque, di attribuire a Port'Oria proprio il simbolo dell'aquila bicipite di tradizionale identificazione imperiale, a perenne ricordo di quella parentesi sotto la protezione della casata imperiale: come l'aquila dell'Impero Germanico era stata issata all'arrivo di Sigismondo così, oggi, un'aquila nera in campo oro svetta sulla storica piazzetta di Torsesen. La bandiera riporta un'aquila bicefala nera in campo oro, simbolo del quartiere Port'Oria. Nove lingue di fuoco ondulate rappresentano i nove Rioni del Quartiere: quello cittadino con la Porta Oria, quelli del contado di Anzù, Canal, Celarda, Croci, Nemeggio, Pont, Villapaiera e Sanzan. I sette talloni all'opposto delle fiamme indicano i sette palii vinti dal Quartiere (1990-1998- 1999-2002-2005-2007-2017).

Particolarmente degni di nota per il Quartiere Port'Oria sono il gruppo Tamburini e Sbandieratori e quello degli atleti che si contendono la corsa della staffetta. I primi, infatti, pur senza l'ausilio delle chiarine, si sono spesso aggiudicati la vittoria nella sfida della Cernide (dal 2011 al 2017 e nel 2019); i secondi, invece, agonisticamente imbattuti dal 2014, detengono il record di vittorie consecutive nonché quello del miglior giro mai effettuato.

Goditi il viaggio,
alla tua sicurezza
pensiamo noi.
Da 60 anni.

EASY DRIVER

a 60
euro

La tua assicurazione per il conducente

L'iniziativa è valida da giugno 2021 a dicembre 2021 su nuove emissioni di contratto per i seguenti prodotti Assicuratrice Val Piave: Easy Driver.

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile in agenzia o su valpiave.it

Via Ippolito Caffi, 83 - 32100 Belluno
Tel. 0437 938611 - valpiave.it

60 assicuratrice
VALPIAVE
1961-2021

GRUPPO
ITAS
ASSICURAZIONI



Rieccoci qui pronti e carichi per ripartire, il Quartiere Santo Stefano si presenta con entusiasmo al Palio 2021 dopo lo stop forzato dello scorso anno. Un anno però che non è stato buttato via perché, seppur con le limitazioni imposte, il Quartiere ha continuato a lavorare e non si è mai fermato, abbiamo ad esempio rinforzato i ranghi di tamburini e sbandieratori a dimostrazione che nei nostri ragazzi c'è tanta voglia di Palio e il richiamo che porta questa bellissima manifestazione non è venuto meno, anzi. Come c'è tanta voglia in tutti i nostri contradaiooli, che ringraziamo dal profondo del cuore per aver risposto presenti ancora una volta e in circostanze non facili come quelle che stiamo vivendo e che hanno imposto tempi stretti per organizzarci in vista del grande evento. A tutti voi e a tutto il mondo del Palio un grande grazie per quanto si sta facendo in questi giorni difficili.

Tornando al Palio, siamo pronti a dar battaglia poiché anche dal punto di vista agonistico abbiamo sempre continuato a lavorare per preparare al meglio le quattro gare nelle quali saremo impegnati. Vi aspettiamo quindi a partire dal venerdì con la cena propiziatoria in Piazza a Farra dove il menù proporrà le consuete alternative tra pesce e carne, con un occhio di riguardo anche per i più piccoli; durante la cena verranno presentati i guerrieri che difenderanno i nostri colori il sabato e la domenica in Pra' del Moro!!!

Un buon lavoro quindi a tutti! Vi aspettiamo numerosi per tifare, soffrire, gioire ed emozionarci insieme offrendoVi come sempre il meglio di tutti Noi!

Memento audere semper!

Forza Quartiere Santo Stefano!

DAL CORNO

Stemma di rosso al corno da caccia d'oro appeso. È l'emblema della famiglia dal Corno, così come visibile anche nella lastra tombale medievale nella chiesa della santissima trinità presso Porta Oria. È un'arma parlante, perché richiama il nome della famiglia che la portava. La nobiltà del casato è ricordata anche dal Corno da caccia, tipico di uno dei passatempi caratteristici del ceto nobile.

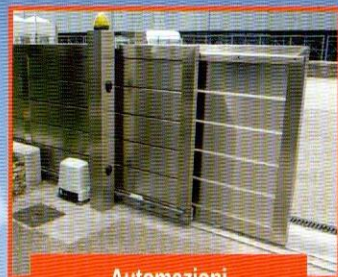
Tecno2

SERRAMENTI PORTONI AUTOMAZIONI

DA 25 ANNI SOLUZIONI PER PRIVATI E AZIENDE



Porte e portoncini



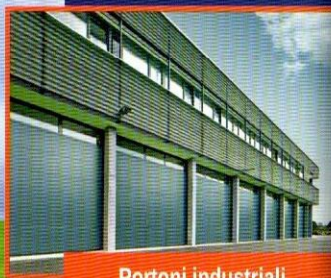
Automazioni



Portoni per garages



Finestre, pavimenti, poggiali



Portoni industriali

PRODOTTI DI QUALITÀ

CONSULENZA TECNICA

SERVIZIO DI POSA

Tecno2 offre soluzioni professionali per privati e aziende, con un'ampia gamma di prodotti di qualità, all'avanguardia, e conformi alle normative europee e per il risparmio energetico.

Località Volpere, 18/E - Santa Giustina (BL)

Tel: 0437 889106 - Mail: info@tecno2srl.com - www.tecno2srl.com



Il Gruppo Sbandieratori Città di Feltre nasce in seno al Palio di Feltre nell'anno 1983 e fino al 1992 costituisce l'unico gruppo di sbandieratori della manifestazione. Progressivamente, l'Associazione si è ritagliata il ruolo di "ambasciatore" del Palio e dell'intera Città di Feltre, portandone l'immagine ed il nome in ogni località nella quale è stato chiamato ad esibirsi. A partire dal 2009, il Gruppo Sbandieratori Città di Feltre ha ottenuto la ri-affiliazione alla Federazione Italiana Sbandieratori, Ente che aveva contribuito a sostenere fin dalle sue origini. Ciò ha permesso al Gruppo di avere la possibilità di partecipare nuovamente a gare federali e confrontarsi così con le realtà di maggior rilievo in Italia nell'arte della bandiera. A partire dal Settembre 2016, il Gruppo Sbandieratori Città di Feltre ha iniziato la progressiva costruzione di un settore giovanile, all'interno del quale vengono accolti bambini tra i 6 ed i 14 anni. Fin da subito i nostri ragazzi vollero partecipare alle gare organizzate dalla federazione, così da poter rivaleggiare con altri gruppi d'Italia. Infatti, già nel 2017 parteciparono ai campionati veneti e ottennero un modesto risultato per essere stata la prima esperienza di gara. Da allora si sono sempre impegnati a migliorarsi, tanto che lo scorso maggio, sempre ai campionati veneti, hanno ottenuto il podio arrivando terzi nella specialità di coppia. Gli Sbandieratori Città di Feltre è impegnato da anni nell'offrire il migliore spettacolo possibile e a portarlo in moltissime piazze del Nord Italia e di nazioni straniere. Ricorrenti sono infatti gli inviti a manifestazioni di vario genere in terra straniera anche, ma non solo, grazie alla collaborazione con il Comitato Gemellaggi del Comune di Feltre. Negli ultimi anni, il Gruppo Sbandieratori città di Feltre è stato infatti presente in Austria, Belgio, Germania, Inghilterra, Ungheria, Slovenia, Francia e Spagna, oltre che in svariate località italiane del Centro Nord.

Il Gruppo conta circa 70 componenti. Grazie alla partecipazione diretta di molte delle famiglie dei tessarati, l'Associazione può quindi contare su una sensibilizzazione diretta di più di 100 persone.

Oltre a ciò, il Gruppo sbandieratori Città di Feltre dispone di un'importantissima pagina Facebook oltre a un profilo sempre attivo su Instagram (@gscdf).

gruppo Sbandieratori Città di Feltre



SEGUICI SU

Superbonus
110%

Bonus
Facciate
90%

Tecnologie
per le facciate

Paulin
Koibenta

Il sistema a cappotto per eccellenza.

EPS EOTA

Grafite Lana di roccia

Stiferite Sughero



Nanotecnologie



Acrilici



Calce



Elastomerici



Silicati



Silossanici

DORIGUZZI HOTEL

L'accoglienza ideale per il vostro soggiorno.



Hotel Doriguzzi
Viale Piave, 2, 32032 Feltre (BL)
T. +39 0439 2003 F. +39 0439 83660
Whatsapp +39 329 78 29 143
Sito web: www.hoteldoriguzzi.it
Email: info@hoteldoriguzzi.it
Instagram: [hotel_doriguzzi](https://www.instagram.com/hotel_doriguzzi)
Facebook: Hotel Doriguzzi Feltre



dalla riva®

l'agenzia d'affari a Feltre

Paola Antoniol

COMPRAVENDITE

AFFITTANZE

Feltre - Via XXXI Ottobre

Tel. 0439.80368 - Fax 0439.847519

feltre@agenziaadallariva.it

FARMACIA - OMEOPATIA - VETERINARIA

RIBAUDO

dr. Carlo Ribaldo



Via Vette, 78

Villabrana

Tel. 0439.42089

32032 Feltre (BL)



FENT MARMI

*Tradizione e innovazione
scolpite nella pietra*

Via Quattro Sassi, 11
32030 Seren del Grappa
(BL) Italia

Mail.info@fentmarmi.com
Tel. +39 0439 303340

Seguici sui social!



-Servizio di taglio waterjet-

M
MARB|LAB

COMING SOON

Non una gara di forza, ma di concentrazione e talento.

La gara del tiro con l'arco è la competizione che apre i due giorni del Palio di Feltre e si tiene il sabato sera nel cuore storico della Città, Piazza Maggiore.

Ogni Quartiere schiera due arcieri, che possono utilizzare esclusivamente archi in legno, senza la presenza di congegni di mira.

Ogni arciere dovrà effettuare 3 serie da 5 tiri di frecce in simultanea tra loro; la gara sarà preceduta da una serie di 5 frecce di prova.

I paglioni dei Quartieri sono collocati di fronte alle scenografiche Fontane Lombardesche, che chiudono a Nord Piazza Maggiore, mentre gli arcieri vi tirano da una distanza di venti metri.

Il trofeo della Gara della Staffetta per il Palio 2021 vede come sostenitore Portaperta scs ONLUS IS. L'associazione nasce nel 1998 su spinta di un gruppo di famiglie di persone disabili e di un nutrito gruppo di volontari, interessati a porre l'attenzione sulla problematica del "dopo di noi". Dal 2005 offre servizi anche nell'ambito di minori in situazione di disagio sociale e familiare. Opera nel territorio della provincia di Belluno ed in particolare nel feltrino, offrendo sia servizi diurni che residenziali. L'obiettivo principale è quello di garantire servizi professionali e qualificati, con attenzione ai singoli bisogni, favorendo il benessere psico-fisico e la qualità di vita, non solo delle persone disabili e dei minori accolti, ma anche delle loro famiglie e dell'intera comunità che accoglie e sostiene chi si trova in difficoltà. Portaperta scs ONLUS IS ad oggi conta n. 70 dipendenti e n. 40 preziosi soci volontari che supportano le attività quotidiane nei servizi.



Una corsa mozzafiato tra le ripide vie della cittadella

La staffetta è la seconda gara del Palio di Feltre e conclude la prima giornata di competizioni.

La gara è un emozionante spettacolo che si snoda lungo la ripidissima discesa di via Paradiso e la salita, che toglie il fiato, della centrale Via Mezzaterra fino ad arrivare in Piazza Maggiore, dove si effettuerà il passaggio del testimone da un atleta all'altro.

Ogni Quartiere schiererà quattro staffettisti, che si daranno il cambio da una frazione all'altra all'interno della zona cambio, un'area di venti metri collocata nella parte settentrionale di Piazza Maggiore.



I Quartieri si sfidano in una gara di tecnica e forza bruta.

Prima gara della giornata conclusiva del Palio di Feltre, che si svolge presso l'arena di Pra' del Moro, il tiro alla fune contrappone a due a due la massima forza muscolare che i Quartieri possono mettere in campo per prevalere sugli avversari.

Ogni Quartiere concorrerà con una squadra composta da cinque atleti, il peso complessivo della squadra non dovrà superare 450 Kg.

Per la gara si userà una corda la cui circonferenza deve misurare più di 10 cm e non deve superare i 12,5 cm. La corda non deve presentare né nodi né altri appigli per le mani. La corda sarà segnata con un segno colorato al centro ed altri due segni di colore diverso distanti 4 metri dal centro della corda.

Il trofeo della Gara del Tiro alla Fune del Palio 2021 è presentato da Assicuratrice Valpiave. Nel 1961 un gruppo di imprenditori bellunesi decide di consorziarsi per assicurare i mezzi degli autotrasportatori e delle imprese edili. A Belluno e in tutta la Provincia è l'epoca della costruzione dei grandi bacini idroelettrici e delle grandi opere pubbliche e l'autotrasporto è un'attività in piena espansione. Nasce, su questi presupposti, la Società Mutua "Assicurazioni Val Piave". Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la propria efficienza organizzativa, nel 1998 la Mutua viene convertita in Società per Azioni, aprendo l'ingresso a nuovi soci e capitali. Assicuratrice Val Piave S.p.A. entra così, a pieno titolo, a far parte del Gruppo ITAS Assicurazioni.



Spesso il Palio si decide con l'attesa corsa dei cavalli.

Dal 1979, anno in cui rivive l'evento storico del Palio di Feltre, sino al 1985 i primi Palii si svolgevano senza la gara dei cavalli, introdotta solo qualche anno più tardi, per la mancanza di un'area adatta per una corsa equestre.

Infatti, nel 1985 in occasione delle Universiadi a Belluno, Feltre beneficia degli interventi per strutture sportive, in tal modo viene attrezzata l'area verde in Prà del Moro per ospitare l'apposito tracciato per la corsa equestre, e dall'anno successivo 1986 si corre là con i cavalli.

I quattro Quartieri vincono il Palio per somma di punteggio della quattro gare: Tiro con l'arco, Staffetta, Tiro alla fune e Corsa equestre; la vittoria della gara equestre è quindi sicuramente spettacolare e fondamentale, ma non sufficiente se non supportata da un buon punteggio dei piazzamenti precedenti.

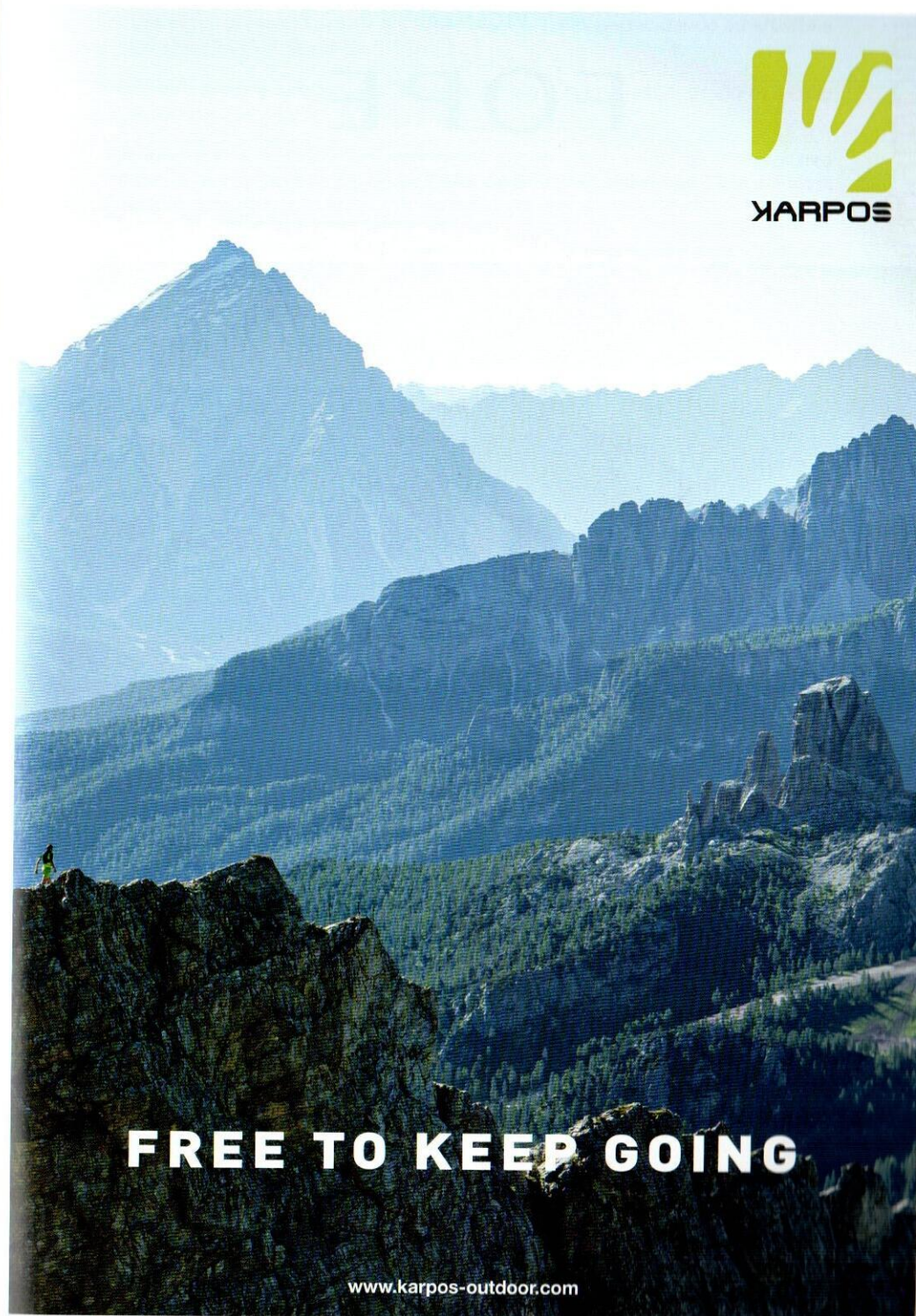
Quindi il fantino può aver vinto la gara della corsa dei cavalli, ma non il Palio.

Nelle prime due edizioni (1986 e 1987) la gara equestre aveva un solo fantino e cavallo per Quartiere (quattro), con tre giri di una pista molto piccola; mentre dal 1989 ogni Quartiere mette in gara due cavalli, in totale otto fantini e cavalli con quattro giri di pista. Sino all'edizione 2006 compresa, i cavalli in gara erano preferibilmente dei "purosangue", ma dall'edizione 2007 l'organizzazione del Palio di Feltre si è orientata ai soli cavalli di razza "mezzo-sangue".

L'anello di gara del Pra' del Moro è una tra le più belle piste da palio d'Italia, misura 320 metri, dalla forma quasi ovale con quattro curve, due più agevoli e lunghe, mentre le altre due molto più corte e difficili: una pista molto tecnica e, a detta di chi vi corre, molto bella ma anche difficile.

Fino al 2006 la corsa si svolgeva su quattro giri della pista sabbiosa, poi ridotti ai tre giri attuali, per i mezzo-sangue, sulla distanza di circa 960 metri.

L'allineamento di partenza degli otto cavalli al canapo è fatto a sorteggio, e la "mossa" è valida quando ogni cavallo è al suo posto (cosa sempre molto difficile) e senza nessun cavallo di rincorsa.



FREE TO KEEP GOING

www.karpos-outdoor.com

VICENZA

FOPE

DAL 1929




gioielleria Pasa
GRIGOLETTO GROUP
GIOIELLERIAPASA.COM

Anche i ragazzi più giovani possono prendere parte al Palio, partecipando ad attività a sfondo medievale pensate per loro.

Sabato 7 agosto in occasione del nostro "Palio di Feltre" siamo lieti di proporre il Palio a misura di bambino e ragazzo.

Dalle 14.30 alle 19.00 di sabato infatti tutti i nostri giovani ospiti sono invitati a provare i giochi medievali, accompagnati dal gruppo giovanile degli Sbandieratori Città di Feltre. Diverse attività attendono i piccoli contradaioi, nel pieno rispetto delle normative anticontagio. Durante la Ludoteca Medievale avrà luogo anche l'estrazione del premio speciale tra quanti hanno terminato la raccolta dell'album delle figurine del Palio, e al termine dell'esperienza...una piccola sorpresa!

I bambini potranno divertirsi in modo semplice, accompagnati dal suono dei tamburi e da volontari pronti a rendere questa esperienza ancora più speciale.





*Cucina tipica
specialità spiedo e lumache*

CHIUSO DOMENICA SERA

FELTRE (BL) - Tel. 0439.302670



www.pizzeriatataverna.it

Pizzeria - Birreria



**La Pizza nel
cuore del Centro
Storico di Feltre!**



Accesso Wi-Fi gratuito
a tutti i clienti

Google places



@latavernadaeliseo



Instagram

Segui la nostra
pagina FACEBOOK



Il tuo amico su
TRIPADVISOR



Via Luzzo, 11 - Feltre (BL) - 0439.840234 - lataverna@yahoo.it

Mobil Discount

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

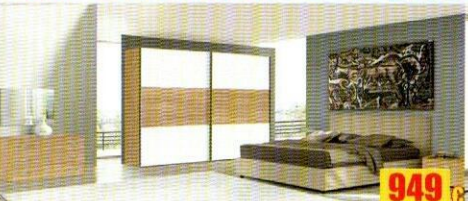


6000 MQ DI GRANDI PROMOZIONI



990

Cucina completa elettrodomestici L255



949

Camera matrimoniale
con armadio 2 ante scorrevoli con letto imbottito contenitore



1590

Cucina L330 completa elettrodomestici,
con lavastoviglie

100 SALOTTI
50 CAMERE

**SETTIMANA DEL
MOBILE**

SCONTI

50%

70%

QUADRI
STOCK AZIENDALI



439

Soggiorno L270

30 CUCINE
20 CAMERETTE
30 SOGGIORNI



460

Camera a ponte L293 H247

ARMADI VARI
UFFICI
TAPPETI



947

Camera matrimoniale
con armadio 3 ante scorrevole L271 H247

POLTRONE UFFICI
TAVOLI
30 BAGNI



499

Camera matrimoniale
con armadio 6 ante battenti L245 H245

SEDIE
RETI
MATERASSI



2490

Cucina completa elettrodomestici, con lavastoviglie Ariston L360



265

Divano letto 2 posti

295

Divano letto 3 posti

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA (escluso lunedì mattina)
SIGNORESSA (TV) Via Treviso, 100 (S.s. Feltrina) - Tel. 0423.670368 Orari: 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00
E-mail: mobildiscountmdds@libero.it - Sito: www.mdsmobildiscount.it

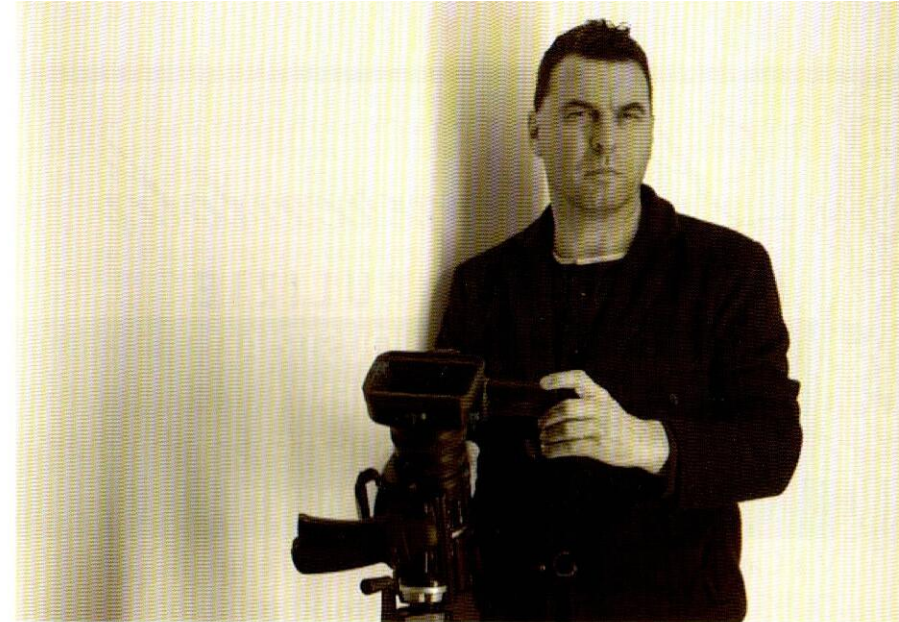
“È tempo di partecipazione, cioè di conoscenza approfondita della propria storia e della propria identità”. Così iniziava il libretto del Palio di Feltre 1980. Oggi questa affermazione è più valida che mai. Tuttavia se agli inizi degli anni Ottanta l'obiettivo era di far conoscere alla cittadinanza parte della storia di Feltre, in particolare quella Quattrocentesca, oggi è da intendersi con un significato leggermente mutato. Lo scopo è sempre quello di riflettere sulla propria storia e sulla propria identità, però su una storia più vicina a noi.

Dalla prima edizione del Palio di Feltre sono passati ormai Quarantadue anni e in questi anni la manifestazione è cambiata imprimendo una traccia profonda sulla città e sulla cittadinanza. Questo segno lasciato dal Palio è tangibile sia nell'urbanistica di Feltre, basti pensare all'anello di Pra del Moro, sia nella percezione che i cittadini hanno della propria città. Qualsiasi feltrino, non solo chi partecipa attivamente alla manifestazione, conosce molto bene la scansione della città nei quattro quartieri, tanto che su molte case accanto al numero civico è posto lo stemma del rione di appartenenza.

È arrivato quindi il momento di interrogarci sulla storia del nostro Palio e sull'identità collettiva che si è costruita attorno ad esso. E il modo migliore per farlo, dato il profondo radicamento che la manifestazione ha sia nei volontari che rendono possibile la sua realizzazione sia nei numerosi spettatori, è quello di raccogliere il ricco e affascinante patrimonio storico legato al Palio, costituito principalmente da storie personali.

Per questo l'Associazione Palio Città di Feltre intende farsi promotrice della raccolta ed inventariazione di video, foto, materiale a stampa ma anche di racconti di aneddoti significativi che chiunque in città e al di fuori di essa dovesse custodire. Il materiale così raccolto sarà organizzato sistematicamente e andrà a costituire un'eredità preziosa che deve essere trasmessa alle generazioni future.

“È tempo di partecipazione, cioè di conoscenza approfondita della propria storia e della propria identità”.



L'artista del drappo del Palio di Feltre 2021 è Luca Rento. L'annuncio è stato dato domenica 9 maggio al termine della tradizionale Messa con cui il mondo del Palio rende omaggio ai Santi Vittore e Corona presso il Santuario del Miesna.

Luca Rento è un artista feltrino di nascita. Le sue opere video, costituite da un'unica inquadratura, sono caratterizzate da un raffinato uso pittorico del mezzo video. I suoi lavori sono attraversati da un senso di silenzio e sospensione temporale e coinvolgono l'osservatore in una dimensione meditativa. Le immagini appaiono situate in un tempo assoluto e tale suggestione trasmette questo attimo di vita rendendolo paradigma universale e dando eternità all'istante. Le opere di Luca Rento sono state esposte in alcune delle più prestigiose sedi museali dedicate all'arte contemporanea come la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (Gnam), Palazzo Te di Mantova, il Museo di Arte Contemporanea di Trento e Rovereto (MART), il Kunstraum di Innsbruck, il Museo della basilica di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Valdarno, il Museo d'Arte della Provincia di Nuoro (Man), la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino (Gam), il Centre d'Art di Digne Le Bains (Cairn), la Prague Biennale e altre. Alcuni suoi lavori sono custoditi in forma permanente presso la Galleria d'Arte Moderna di Torino e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Nel periodo del Palio è possibile visitare la sua mostra-evento "Resistere all'infinito" presso la chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano. Organizzata grazie al sostegno del Comune di Feltre, la mostra sarà visitabile dal 30 luglio al 30 settembre 2021.



La Cenerentola

IMPRESA DI PULIZIE

PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI

PULIZIA APPARTAMENTI

LAVAGGIO MOQUETTE

TRATTAMENTI A PAVIMENTI

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 10/R - Feltre (BL)

Cell. 329.6722430 - info.lacenerentola@gmail.com

FRARE

SOLUZIONI PER L'EDILIZIA

MEC MECSTORE

EDILIZIA FRARE DEPOSITO:
Via Erizzo, 217/b
31049 Valdobbiadene (TV)
Tel. ufficio 0423.975078
Fax 0423.975964
Cell. 335.7025217
Info@ediliziafrare.it
www.ediliziafrare.it

Agos



Agos. In tua vita
con qualcosa
in più!

PRESTITI | CARTE DI CREDITO | ASSICURAZIONI | CESSIONE DEL QUINTO

PRESTITI PERSONALI

CARTE DI CREDITO

ASSICURAZIONI

CESSIONE DEL QUINTO

Agenzia Autorizzata

Via Vittorio Veneto, 170 - Belluno - Tel. 0437 35.83.56

Ti ricordiamo che la richiesta dei prodotti Agos è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A. Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in Rete o Agenzia Autorizzata Agos il "Modello Informativo Europeo di Base sul credito ai consumatori" (BEECC) e copia del testo contrattuale. Offerta valida fino al 31/12/2021. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° 4493

AS200-0-040

L'attesa del Palio nella settimana antecedente la manifestazione si fa palpabile, quasi febbrile, e vede i contradaioi operosamente impegnati in tante attività diverse, tese a far trovare pronto il proprio Quartiere all'appuntamento delle gare. Prima della fibrillazione del fine settimana paliesco, è quello del venerdì sera il primo appuntamento in cui i quartieri si riscoprono comunità e i contradaioi possono incitare i propri beniamini in vista delle gare dei due giorni successivi. È questo, infatti, il momento in cui i quattro Quartieri di Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano scendono letteralmente in piazza per allestire le proprie cene propiziatricie, occasioni di rilievo sotto il punto di vista gastronomico e sociale, oltre che per gli intrattenimenti offerti.

Nemmeno le tante difficoltà e restrizioni legate al virus sono riuscite a fermare lo sforzo dei Quartieri nell'organizzare, in sicurezza, la migliore cena possibile per i propri sostenitori.

In quella che è diventata una vera e propria "competizione nella competizione" a chi organizza la cena propiziatricia meglio riuscita, saranno luoghi separati e localizzati nei territori di competenza ad accogliere i contradaioi e gli ospiti dei diversi quartieri: Castello è ospitato presso la propria sede al Campus "Tina Merlin", Duomo presso la sede di via Peschiera, Port'Oria nel cortile delle scuole elementari "Vittorino da Feltre" e Santo Stefano in quello delle scuole elementari di Farra.

Luoghi nel cuore dei rispettivi quartieri, tradizionalmente di passaggio o caratterizzati da una routine diversa, ma che per una sera vengono trasformati in una 'sala da pranzo' privilegiata.

Ulteriori informazioni sono reperibili ai recapiti dei singoli quartieri e sul sito internet www.paliodifeltre.it



VENITA ANCHE AL DETTAGLIO

M2 MECSTORE

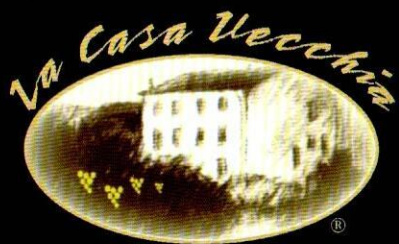


**MATERIALI EDILI - GIARDINAGGIO
FERRAMENTA - COLORI E PITTURE**

Via A. Rizzo, 1 - 32030 Seren del Grappa (BL)

TEL. 0439 44191 - www.prenova76.it

Aperto dal lunedì al venerdì: 08.00 - 12.00 e 13.00 - 18.00 - Sabato 08.00 - 12.00.



VALDOBBIADENE DOCG
SPUMANTE
& ALLOGGI IN B&B

DAL 1896
VIGNAIOLI IN VALDOBBIADENE
www.lacasavecchia.it



OMC

ZANIN

OFFICINA
MECCANICA
CARPENTERIA

CARPENTERIA METALLICA - SALDATURA ROBOTIZZATA
TAGLIO PLASMA - PIEGATURA - LAVORAZIONI C.N.C.

Zona Industriale - Via L. da Vinci, 10 - 32034 Pedavena (BL)
Tel. 0439 301054 - Fax 0439 317692

Sito e e-mail: www.paginegialle.it/omczanin - omczanin@libero.it

È Feltre, è Palio, è Palio di Feltre...Minecraft! Per il secondo anno agli eventi palieschi si affianca questa nuova proposta, volta soprattutto al pubblico più giovane della città, e non solo. Un evento che certo non ha la presunzione di compararsi alla quarantennale manifestazione feltrina, ma piuttosto, che prova a far breccia nei cuori di chi, magari, nei confronti del Palio non aveva grande interesse.

Anche qui non mancano le novità. Se nel 2020 i quartieri si erano sfidati in una virtuale caccia al tesoro nelle vie del centro storico, quest'anno i cyber-atleti si sfideranno in una sorta di Hunger Game, per chi ha letto i famosi libri, o i film che ne sono derivati. Un duello all'ultimo sangue, per i più romantici. In Sala degli Stemmi quattro giocatori per Quartiere si sfideranno al computer, cercando di eliminarsi l'un l'altro. Punti verranno assegnati sia ai Quartieri superstiti, sia a chi eliminerà più avversari. La somma dei punti finali decreterà il Quartiere vincitore.

Per chi volesse partecipare, ci sono ancora pochi posti disponibili. Inviata la vostra iscrizione a feltrepalio@gmail.com

THE
shop
SSR & SIS

**CI SIAMO TRASFERITI PRESSO
IL CENTRO COMMERCIALE "LE TORRI"
IN VIA MONTELUONGO 12/G**

- VENDITA ED ASSISTENZA DI MATERIALE INFORMATICO
- TELEFONIA ➤ CONNETTIVITÀ E NETWORKING ➤ GAMING
- SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ANTI INTRUSIONE
- SICUREZZA INFORMATICA



theshop.sersis.com

0437 552337

[sersis.the.shop](https://www.facebook.com/sersis.the.shop)



**IL PUNTO D'INCONTRO
DI SERSIS A FELTRE**



www.cminoleggio.com



JOHN DEERE

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUO CANTIERE!



SEDICO Z.I. GRESAL - FELTRE - TAI DI CADORE

Tel 0437 838227 - Fax 0437 853721 - info@cminoleggio.it

MONTELLO SPURGHI di Baù Fabio

Pronto intervento H 24/24
Espurgo fognature e pozzi neri
Videospezione fognature
Smaltimento rifiuti industriali speciali
Bonifiche ambientali - Allagamenti
Lavaggio e disintasamento tubazioni
con sonde ad alta pressione
Via della Vittoria, 33 - Volpago del Montello (TV)
Tel. 0423 619949 - Cell. 339 6156584

F.lli COLLE snc Lentiai - Borgo Val Belluna Tel 0437 751130 info@fratellicolle.it www.fratellicolle.it



- imbiancature
- rivestimenti e isolamenti in genere
- cartongesso

Carminati Alain

Via dell'Artigiano, 1 - 32026 MEL (BL)
Tel. e Fax 0437.753057 - Cell. 335.5651490
E-mail: imp@carminatialain.it

«Vorrei tu fossi qui» è il titolo scelto per questa edizione del CicloPalio di Feltre. Una frase che vuole rappresentare, in sintesi, quel pensiero che trova casa nell'animo di chi ha perso una persona cara, nei pesanti mesi che tutti abbiamo affrontato. Una dedica che abbiamo scelto di fare perchè ritenuta doverosa.

Il Palio cicloturistico è l'evento che conferma la volontà di far conoscere angoli del territorio feltrino e che, come da tradizione, si terrà nel fine settimana del Palio. Nella mattina di sabato 7 agosto spazio alla passione ed al sorriso con il raduno «Cinzia, Graziella e le altre», dedicato alle amatissime biciclette pieghevoli vecchie o nuove, mentre domenica 8 agosto l'appuntamento è con l'Associazione del "Casel de Celarda", per un incontro dove storia e cultura pedalano insieme.

Per tutte le informazioni al riguardo:
www.ciclopaliodifeltre.blogspot.com
Facebook: CicloPalio di Feltre
E-Mail: ciclopaliofeltre@gmail.com.



MACELLERIA SALUMERIA

di TURRIN EDOARDO

Dal 1951 la carne di alta qualità e non solo...

**La carne
come vuole
la tradizione**



VIALE FARRA, 43
32032, FELTRE, BL
TEL. 0439 303160

MACELLERIA SALUMERIA
TURRIN E.

SCOPRI IL NOSTRO REPARTO
GASTRONOMIA,
ANCHE SU PRENOTAZIONE

Elettrauto Cossalter
di Cossalter Maurizio & Fabio



**IMPIANTI ELETTRICI
DICHIARAZIONE TACHIGRAFI**

Via Dell'Artigianato, 38
32030 Lentiai
Tel. 0437.750840

**ALBERGO **
AL LAGO**



Località PONTET - IMER (TN)
TEL. 335-8242374

**Locanda
MONTE GARDA**

SPIEDO BACCALÀ
E SELVAGGINA

SU PRENOTAZIONE

LOCANDA MONTE GARDA
DI BORTOLUZZI DANIELA

PRANZI A MENU FISSO - DOMENICA CHIUSO

32020 LENTIAI (BL) - VIA MONTE GARDA, 102
TEL. 0437 750533
CF BRT DNL 62M43 A703F
PIVA 00820740256

Elettromeccanica Feltrina snc

di Sasso C. & C.

**RIAVVOLGIMENTO MOTORI
RIPARAZIONE ELETTROUTENSILI**

Via Cav. di Vittorio Veneto, 10/1 - 32032 Feltrè (BL)
E.mail: elettromecc.feltrina@libero.it
Tel. e Fax 0439.304567

La Messa del Palio.

Il 1986 per la prima volta fu celebrata nella Cattedrale di Feltrè la messa del Palio, cui seguì, la prima benedizione dei cavalli. La Messa viene allietata anche quest'anno dal coro femminile VOCINCANTO.

Associazione Cantiamo Insieme

Il coro femminile VOCINCANTO nasce a Feltrè nel 2004 ed è diretto da Francesco Lorenzo Luciani. Il suo repertorio, assai vasto e vario, spazia dalla musica sacra, antica e moderna, a quella profana, ispirata alla tradizione popolare o alla musica leggera. Nato come coro amatoriale, il gruppo ha nel tempo affinato le proprie capacità, partecipando a numerose rassegne provinciali e regionali ed esibizioni in varie località italiane. L'amore per il canto e l'entusiasmo nel trasmettere emozioni, inducono il coro ad impegnarsi anche in ambito sociale, animando funzioni religiose, occasioni conviviali e di incontro. Anche quest'anno ha allietato con i canti la funzione religiosa del Palio nella Basilica dei Ss. Vittore e Corona nel mese di maggio ed è presente alla Santa Messa in Cattedrale la domenica del Palio.
Per contattarci : vocincanto@gmail.com



La parola Dumia, in lingua ebraica, indica la "casa del silenzio" ossia un luogo di meditazione, pace e convivenza ove ognuno può raccogliersi e, semplicemente, ascoltarsi.

La Cooperativa Sociale Dumia nasce nel 1989 con il nome Cooperativa Sociale "Le Braitte" ed opera inizialmente per il reinserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate, soprattutto con dipendenze; nel 1997 muta la denominazione in Cooperativa Sociale Dumia e affianca alle proprie attività consolidate la produzione e il lavoro per facilitare l'inserimento di persone svantaggiate. Nel 2011 amplia ulteriormente la propria attività, proponendosi come struttura di accoglienza per i richiedenti asilo dell'Africa sub-sahariana e di alcuni paesi asiatici, a cui vengono proposte azioni di inserimento lavorativo e di inserimento di soggetti svantaggiati, soprattutto tramite attività come l'orto biologico, la cura del verde e la falegnameria. La cooperativa pone tra gli obiettivi principali l'inserimento nel territorio, l'importanza di conoscere e creare legami tra le persone accolte e gli abitanti, le associazioni, le manifestazioni locali con lo scopo di far vivere un sentimento di appartenenza alla comunità. I principi fondamentali di Dumia s.c.s onlus sono uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, sussidiarietà e cooperazione, efficienza ed efficacia.

Riteniamo importante questa collaborazione iniziata l'anno scorso con l'Associazione Palio di Feltrè perché simbolicamente vuole essere un segno di vicinanza all'identità feltrina: è attraverso la sinergia di persone che vogliono rendere più bella e culturalmente più stimolante la nostra città che si crea la vera inclusione, indipendentemente dalle proprie origini. Poter contribuire alla realizzazione del Palio dimostra ancora una volta quanto Feltrè sia una città accogliente.



Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Volturmo, 3 - 32032 Feltrè (BL)

Consorzio Edilsfera

Da Corte 347 5076723

Cesa 348 0059339

VENT'ANNI DI SERIETÀ NEL PROPRIO LAVORO, GARANZIA E AFFIDABILITÀ



Opere da noi svolte:

Demolizioni di interi edifici; Scavi con macchine di proprietà; Fondazioni e Sottofondazioni; Edificazione di edifici e/o consolidamento dell'esistente; Coperture di linea vita e installazione di lattonerie; Finiture con piastrelle, laminati, mosaici vetrosi e ceramici; Cartongessi e tinteggiature; Cappotti e rasature esterne; Installazione di pozzetti per fognature; Posa di blocchetti e cordone stradali

PANIFICIO ANDY

Via Pez, 54

32030 Pez di Cesiomaggiore (BL)

Tel. 0439 43023



Via Vittorio Veneto, 22 - Località Lentiai
32026 Borgo Valbelluna (BL) - Italia
Tel. 0437.553711 - Fax 0437.553737 www.maset.it

Fra il 24 febbraio 1518 quando Gerolamo Borgasio chiese che si potessero approvare gli statuti dei vignaioli dell'Aurin (un colle pochi chilometri a ovest di Feltre). L'approvazione fu ottenuta ad ampia maggioranza (21 favorevoli a fronte di 13 contrari). In questi statuti erano contenute regole sia tecniche (ad esempio era imposto che la vendemmia non avvenisse prima del giorno di San Michele, ovvero il 29 settembre) sia riguardanti i rapporti tra i viticoltori e le altre forme di lavoro agricolo, ad esempio i boscaioli, che dovevano prestare attenzione al non danneggiare le vigne stesse a pena di severissime sanzioni (Archivio Comunale di Feltre, Volume 34).

La viticoltura in provincia di Belluno ha dunque una storia plurisecolare come dimostrato anche dalla presenza di un grappolo d'uva nello stemma comunale di Seren del Grappa, paese sito allo sbocco dell'omonima valle, esattamente di fronte ad alcune delle zone più vocate per la coltivazione della vite.

Il momento di massimo fulgore è sicuramente quello che va dalla metà dell'Ottocento sino alla Grande Guerra, quando la produzione e la qualità del vino feltrino vennero riconosciute in tutto l'Impero Austro Ungarico e addirittura presso la Corte degli Asburgo facendo acquisire al prodotto la nomea di "Vino dell'Imperatore"

Negli ultimi 100 anni, l'area ha però subito un progressivo, inesorabile abbandono, soprattutto in conseguenza dell'emigrazione prima e dell'industrializzazione poi.

Alcune aziende hanno però voluto salvare e valorizzare questo patrimonio, moltiplicando le antiche varietà e sperimentando con successo altre cultivar autoctone, nazionali e internazionali. Ciò ha permesso di ricreare un modello vitivinicolo di carattere non intensivo, fatto di appezzamenti di dimensioni medio-piccole, molto legato al territorio e alla tradizione che lo caratterizza e che ben si integra con le straordinarie valenze paesaggistiche del feltrino e con le altre attività agricole attualmente esistenti.

I soci sono tenuti ad osservare scrupolosamente la Regola di Produzione, nella quale sono indicate le varietà che possono fregiarsi del marchio del Consorzio, i confini geografici dell'area di produzione, il metodo di coltivazione, densità minime di impianto, sistemi di allevamento, rese massime per ettaro, gradazioni minime e caratteristiche al consumo.

Regole quindi molto severe, tese a restringere ancora di più il disciplinare dell'IGT "Vigneti delle Dolomiti" che oggi caratterizza l'area e a porre le premesse per l'ottenimento di una denominazione di origine che possa tutelare le caratteristiche uniche di storia e qualità (certificata da riconoscimenti internazionali ad aziende vitivinicole del territorio) di questo areale viticolo.

Ulteriori obiettivi primari del consorzio sono, da un lato promuovere una viticoltura "sana" non intensiva e pienamente sostenibile dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, che vieti l'utilizzo di prodotti fitosanitari tossici e gli interventi a calendario, limitando quanto più possibile il numero dei trattamenti e, dall'altro, offrire ad aziende agricole e privati un'opportunità di diversificazione e sviluppo delle proprie attività agricole, contribuendo così ad evitare l'abbandono delle nostre campagne e la perdita di valenza turistica che ad esso inevitabilmente consegue.





TRASPORTI E DEPURAZIONI
CENTRO DI SMALTIMENTO RIFIUTI
ESPURGO FOGNATURA

ZATA S.R.L. - VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 35/B - FELTRE (BL)
TEL. 0439.304950 - FAX 0439.304960 - www.zattadepurazioni.it - e.mail: info@zattadepurazioni.it



FELTREGAS - COSTANTIN distribuzione di carburanti e commercio di bombole domestiche ed industriali
Via Vigne Basse, 3 - 32032 - Anzù di Feltre (BL) - tel. 0439 2810



Albaluna



Prodotti alimentari selezionati
e distribuiti da

Lunardi srl

Pedavena - Via L. Da Vinci, 18

Tel. 0439.302414 - Fax 0439.304087 - info@lunardisrl.com

Dal 2006, la serata del sabato sera antecedente il Palio vede protagonisti gli sbandieratori e i musicisti dei quattro quartieri si sfidano, per contendersi l'ambito titolo di "Campioni della Piazza".

Nel corso degli anni la formula della sfida è cambiata più volte, ma intatta è la voglia per ciascuno di primeggiare e di dimostrare alla Città e agli altri Quartieri la propria abilità e i risultati di un anno di sforzi in allenamento.

Quest'anno i gruppo sbandieratori e tamburini hanno inteso dare un segnale di unità cittadina e di riporre per un anno le intenzioni bellicose, dando quindi vita a una serata che non sarà di sfida ma di esibizione del mondo della bandiera feltrina. Una serata che si preannuncia speciale e che segnala ancora una volta il legame del mondo del Palio con le vicende della storia cittadina.

Albo d'oro

si riportano le affermazioni per la Combinata fino al 2015 e nel 2019 e dell'unico esercizio valutato dal 2018

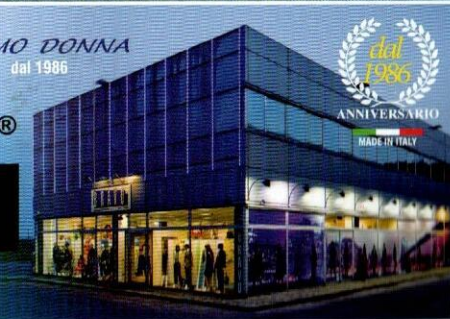
- 2006 - non assegnata;
- 2007 - Castello;
- 2008 - 2010 - Santo Stefano;
- 2011 - 2015 - Port'Oria;
- 2016 - 2017 - non assegnata;
- 2018 - Santo Stefano;
- 2019 - Port'Oria.



ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
dal 1986

BRAVO®

ONIGO DI PEDEROBBA
VIA ZONA INDUSTRIALE, 41/A - TEL. 0423.64036



dal 1986
ANNIVERSARIO
MADE IN ITALY



Una serena oasi nel cuore delle Dolomiti
Via Seravella, 36 32030 - Cesiomaggiore (BL)
Tel. 340-1073526 - info@dolomitincanto.it
www.dolomitincanto.it

Associazione a.s.d.


Turismo
Equestre
Feltrino



**Scuola di equitazione
con Istruttore Federale**

PENSIONE CAVALLI
in box e in paddock
zona tranquilla
ed immersa nella natura.

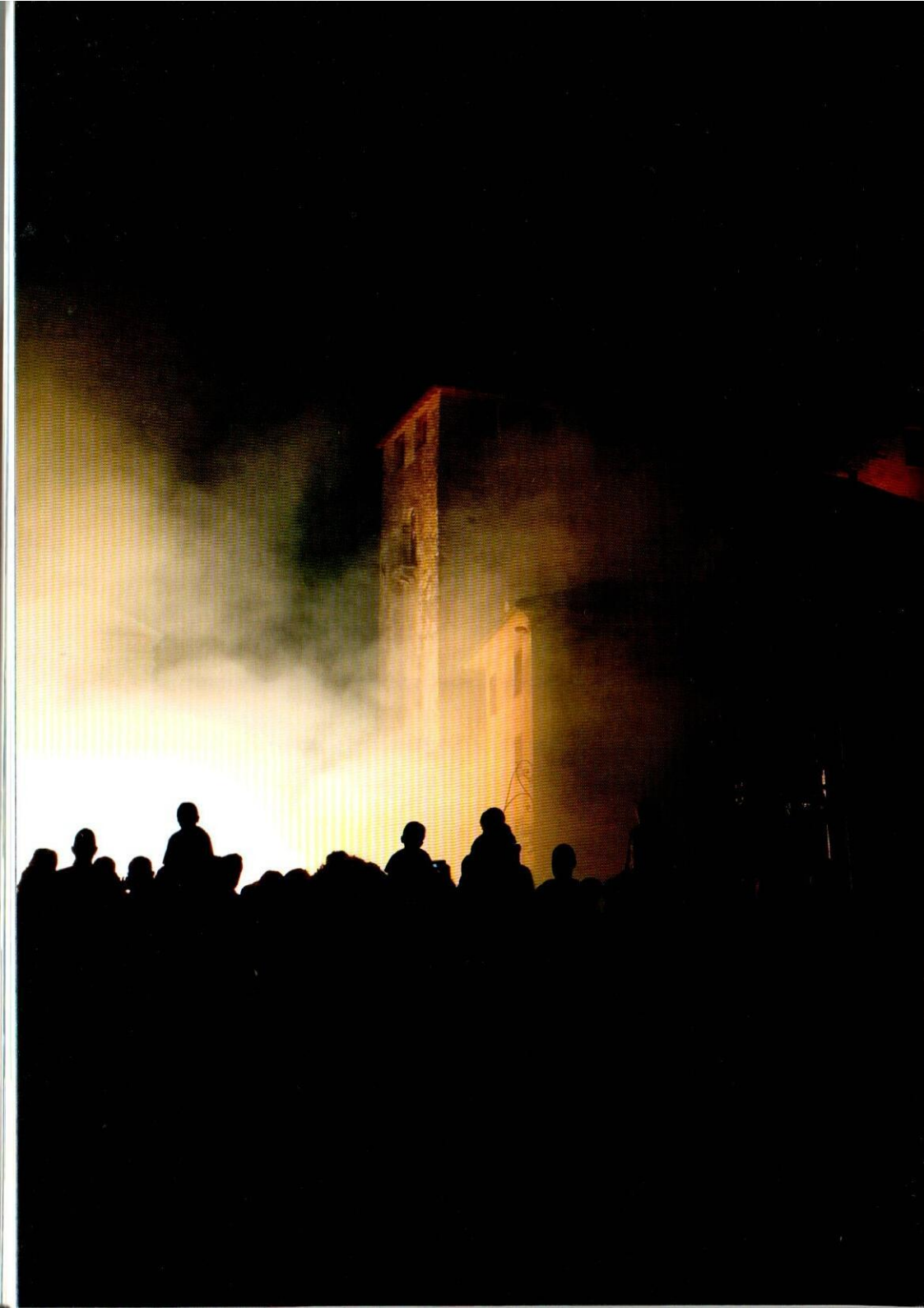
Info: **347 8299906**

 **Circolo Ippico Atef**

ANTERMOIA *Sport*

Via Montelungo, 10/e - FELTRE (BL) - 0439.840701
Strèda Madonna del Chèrmin - Fontanazzo - MAZZIN (TN) - 0462.767525
348 7374899

antermoiasport@alice.it



Il Palio rende omaggio ai patroni di Feltre.

Dal 2006 il Palio di Feltre, la seconda domenica di Maggio rende omaggio solennemente alla festa dei Patroni della Città, San Vittore e Santa Corona, partecipando in costume storico alla funzione religiosa al Santuario Basilica-Minore, allietata dal Coro Femminile Vocincanto.

Come da tradizione, i cinque gruppi di Sbandieratori e Musicisti cittadini (i Quartieri di Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano e il Gruppo Sbandieratori Città di Feltre) arrivano in sfilata al Santuario dei Santi Vittore e Corona, dove viene celebrata una messa per rendere omaggio ai Santi Patroni della Città. Al termine della celebrazione, vero e proprio inizio dell'anno paliesco, viene effettuato il lancio di una bandiera all'interno della chiesa e in seguito i cinque gruppi offrono uno spettacolo suggestivo nel chiostro del Santuario.



Un'arte marziale storica legata al nostro territorio e alla nostra storia. Questo è quanto propone l'A.S.D. Scherma Storica Dolomiti, un'associazione impegnata nella pratica e nella diffusione delle arti di combattimento del Rinascimento, in particolare della scherma storica, nel territorio delle Dolomiti.

L'associazione tiene corsi a Ponte nelle Alpi, Fortezza/Franzensfeste (BZ) e Primiero (TN). A breve inaugurerà un corso anche a Feltre, città nella quale il gruppo ha preso parte a diverse edizioni del Palio negli ultimi anni.

Le lezioni comprendono lo studio di diverse armi storiche (spada, anche abbinata ad armi d'accompagnamento, spada a due mani, dussack e armi in asta) e sono tenute da istruttori qualificati diplomati presso l'Accademia Nazionale di Scherma, unico ente autorizzato in Italia al rilascio di titoli per l'insegnamento della scherma.

Il fine della pratica è marziale e sportivo. In questo senso l'associazione prende parte a competizioni dedicate, di cui proporrà un esempio in occasione di questa edizione del Palio: il I Torneo di Scherma Storica del Palio.

Si tratta di un torneo di spada a due mani ad invito, al quale parteciperanno 8 atleti (anche provenienti dall'estero), che difenderanno i colori dei 4 quartieri cittadini. La competizione si terrà sabato 7 agosto dalle 18.00 alle 19.00 in Piazza Maggiore.

Sempre nel corso della giornata del 7 agosto Scherma Storica Dolomiti sarà presente con uno stand, presso il quale si dimostreranno combattimenti armati e si forniranno informazioni agli interessati.

Per info e contatti:

- mail: info@schermastoricadolomiti.it
- telefono: 349.8399409
- Facebook/Instagram: [schermastoricadolomiti](https://www.facebook.com/schermastoricadolomiti)



CUPRA FORMENTOR DRIVE ANOTHER WAY

SIAMO NATI PER ISPIRARE IL MONDO DA BARCELONA. SEGUENDO UNA STRADA ALTERNATIVA, QUELLA DELLE EMOZIONI. UN DESIGN CONTEMPORANEO CHE STIMOLA I NOSTRI SENSI. PERCHÉ OGNI CHILOMETRO È UN'ESPERIENZA DA VIVERE. ECCO COME NASCE IL NOSTRO SUV COUPÉ.

SCOPRILA IBRIDA PLUG-IN, DIESEL E BENZINA

CUPRA FORMENTOR, DA 31.250 EURO.



SCARABEL SPA BELLUNO - VIA T. VECELLIO, 32 - BELLUNO (BL) TEL. 0437 931888 WWW.ALEMAGNAMOTORI.IT

CUPRA Formentor 1.5 TSI 150 CV. Prezzo di listino € 32.000 (chiavi in mano comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali IPT esclusa), prezzo promozionato € 31.250. Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max (l/100km): 6,3-6,8. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max (g/km): 141-153. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito cupraofficial.it o a rivolgervi alle Concessionarie CUPRA. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Centro Ricerche In-house al momento di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂. Il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi al CUPRA Garage presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i consumi previsti di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida sino al 31/08/2021 grazie al contributo delle Concessionarie CUPRA aderenti all'iniziativa, salvo esaurimento di quote.

Bin

CAFFÈ